

**A:** Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
**Oggetto:** Il Sinodo presenta la bozza di una Lista di 50 "proposizioni"

## ***Viva la Famiglia Viva***

***NON OPPORSI AD UN ERRORE VUOL DIRE APPROVARLO  
NON DIFENDERE LA VERITA' VUOL DIRE SOPPRIMERLA  
(Sentenza del Papa San FELICE III – anni 483-492)***

### **Il Sinodo presenta la bozza di una Lista di 50 "proposizioni"**

CITTA' DEL VATICANO, martedì, 18 ottobre 2005 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- Questo martedì mattina è stato presentato davanti al Sinodo dei Vescovi, tuttora in corso in Vaticano sul tema dell'Eucaristia, la prima bozza della Lista unificata di "50 proposizioni", che raccolgono provvisoriamente le conclusioni dell'Assemblea sinodale.

### **La vita, una messa prolungata**

In un incontro con i giornalisti per informare sui lavori del Sinodo, il Cardinale Francisco Javier Errázuriz, Arcivescovo di Santiago del Cile, ha affermato che la essenza delle proposizioni consiste in un "grande invito del Sinodo ad entrare nel Mistero" dell'Eucaristia.

"Entrare nella chiesa non deve essere inginocchiarsi, fermarsi e andarsene, quanto piuttosto andare nel profondo dove la vita personale del fedele accede al Mistero eucaristico" della presenza reale di Cristo, ha osservato.

Il Sinodo tenta di fare in modo che la vita dei fedeli "sia una messa prolungata e che la messa riassuma la vita intera".

Per il momento il contenuto delle "proposizioni" non è stato reso pubblico e né verrà reso pubblico alla fine del Sinodo per concedere a Benedetto XVI di poter scrivere in tutta libertà la Esortazione apostolica post-sinodale, nella quale sarà chiamato a raccoglierle insieme.

In base a quanto informato dai Vescovi e Cardinali che si sono incontrati con i giornalisti delle diverse lingue, questo martedì in occasione di un briefing, queste proposte ratificano la posizione della Chiesa su temi come l'attenzione per la sofferenza dei divorziati risposati, i quali devono essere accolti dalla comunità ecclesiale anche se non possono ricevere la comunione.

### **Divorziati risposati**

Il Cardinale Errázuriz ha affermato che per la loro situazione i divorziati risposati provano "un dolore enorme" ed ha riconosciuto la fede profonda nutrita da molti di loro e il servizio da loro prestato alla comunità ecclesiale

Dopo aver ricordato il fondamento teologico della "indissolubilità del matrimonio", il porporato ha poi spiegato che questa verità di fede impedisce l'accesso alla comunione.

"Però c'è un desiderio molto chiaro sulla possibilità per queste persone di far parte della comunità della Chiesa". Ha ricordato inoltre, che in alcune occasioni, essi possono convivere senza avere relazioni sessuali, e che in questi casi, se si evita il possibile scandalo, possono essere ammessi alla comunione.

### **Solidarietà e Secolarizzazione**

“La povertà, la fame, e i temi della solidarietà, sono stati molto presenti – ha aggiunto –. Tuttavia allo stesso tempo c’è la coscienza del fatto che molti Paesi vivono la secolarizzazione, in una società che sembra vivere come se Dio non esistesse. E allo stesso tempo si constata una sete di Dio”.

“Il mondo attuale vive i dolori del travaglio – ha spiegato – Termina un’epoca, c’è decadenza, però comincia una nuova epoca”. La constatazione della fame e sete di Dio, ha aggiunto, è una costante.

### **Scarsità di sacerdoti**

Per quanto riguarda la scarsità di sacerdoti, il porporato cileno ha affermato che la grande novità sono state le testimonianze delle Chiese cattoliche di rito orientale che hanno illustrato le difficoltà create dal dover contare su sacerdoti sposati, anche se ha spiegato che il motivo di fondo per cui la Chiesa di rito latino conserva questa disciplina è di carattere teologico.

Il Sinodo sottolinea la necessità di una pastorale vocazionale e riconosce che “in molte diocesi non è buona”, ha rivelato il Presidente del Consiglio Episcopale Latinoamericano (CELAM, acronimo in spagnolo).

“Ci sono molte famiglie che hanno la gioia di partecipare all’Eucaristia, in quelle dove vi sono vocazioni, però non c’è sufficiente lavoro vocazionale”, ha affermato.

Si è parlato dei chierichetti e della “loro vicinanza a Gesù come cammino di avvicinamento al sacerdozio, come è accaduto a molti Padri sinodali”, ha rivelato.

Il porporato ha poi riconosciuto di aver suggerito la possibilità di una redistribuzione del clero, indicando però che si sono osservate le difficoltà dovute alla inculturazione o alla stessa disponibilità, poiché alcuni Paesi hanno molti sacerdoti, ma che sono già anziani.

### **Emendamenti alle proposizioni**

La Lista delle proposizioni è stata letta alla presenza di Benedetto XVI, nell’Aula Nuova del Sinodo, dal Segretario Speciale del Sinodo dei Vescovi, monsignor Roland Minnerath, Arcivescovo di Digione (Francia).

La “Lista unificata delle proposizioni” è il risultato del lavoro di unificazione delle “proposizioni” preparate dai differenti gruppi di lavoro per lingue (Circoli Minori) nei giorni scorsi.

Queste proposizioni, ascoltate da 244 Padri sinodali, sono state unificate dal Relatore Generale del Sinodo, il Cardinale Angelo Scola – Patriarca di Venezia –, insieme con monsignor Minnerath e i Relatori dei Circoli Minori.

Nel pomeriggio di questo martedì e per tutto il mercoledì i Padri sinodali si riuniranno di nuovo in Circoli Minori e potranno sottoporre i loro emendamenti individuali all’attenzione del circolo, il cui fine sarà di riunire tutti i voti provenienti da ciascun circolo e concernenti gli emendamenti alle proposizioni.

Il Relatore Generale e il Segretario Speciale danno quindi il loro parere su questi emendamenti collettivi e decidono se conviene incorporarli o no nella “Lista finale delle proposizioni” e, in caso di rifiuto, devono darne la motivazione in un documento chiamato: “Esame degli emendamenti”.

La “Lista finale delle proposizioni” verrà presentata in sessione plenaria questo venerdì, per poi essere sottoposta il sabato al voto di ciascun Padre Sinodale, che può decidere in favore o contro la proposizione.

Al termine di un’Assemblea Generale del Sinodo, il Segretario Generale archiverà tutto il materiale in Segreteria Generale, per poi redigere la relazione conclusiva dei lavori che verrà sottoposta al Santo Padre.

ZI05101815

---

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencafilesnw.php)

**Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.**

Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .

Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.

Antonio Adorno